



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 148

del 17/12/2024

Classificazione: 10-04-02 2024/12

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL FINANZIAMENTO REGIONALE ASSEGNATO E CONSEGUENTE RIDEFINIZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 L. N. 241/1990 E SS. MM. II. PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INERENTI LA CATALOGAZIONE DELLE RACCOLTE BIBLIOTECARIE (L.R. N. 18/2000) TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA E I COMUNI DI CESENA, FAENZA, GALEATA, MONTECOPIOLO, PREMILCUORE, RAVENNA, RIMINI, SALUDECIO, SANTA SOFIA, SARSINA, TREDOZIO

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTI:

- l'art. 1, comma 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto... omissis";

- l'art. 5 comma 9 dello Statuto provinciale ai sensi del quale:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci";

VISTO il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii. che all'art. 1, comma 3 stabilisce che "Lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione";

RICHIAMATO l'art. 56 della Legge regionale 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii. e in particolare il comma 1 che stabilisce che la Regione esercita le funzioni di "programmazione e pianificazione in materia di cultura, spettacolo, nonché adozione e attuazione dei relativi piani e programmi di intervento", e il comma 2 che stabilisce che, in materia di cultura, sport e giovani, "la Giunta regionale può affidare con specifico atto, previa convenzione, alla Città metropolitana di Bologna e alle Province, nonché ai Comuni o alle Unioni di Comuni costituite ai sensi della legge regionale n. 21 del 2012, attività di istruttoria, di gestione e di controllo";

DATO ATTO che le funzioni attribuite alle Province dall'abrogato art. 4 della L.R. 18/2000, in particolare la funzione relativa "all'incremento della cooperazione bibliotecaria, archivistica e museale e alla costituzione di sistemi", sono state attratte dalla Regione, che le esercitava, di norma, attraverso l'IBACN;

CONSIDERATO che:

- in data 29/11/2016, con delibera del Consiglio Provinciale n. 62, è stata approvata la convenzione quinquennale tra l'IBACN e la Provincia di Ravenna per l'affidamento e il finanziamento delle attività del polo SBN della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, anche a favore dei poli SBN emiliano-romagnoli, nell'ambito della programmazione regionale;
- la suddetta convenzione tra l'IBACN e la Provincia di Ravenna è stata prorogata fino al 31/12/2021 con la delibera dell'IBACN n. 42 del 26/11/2020 (CIB/2020/46) nelle more di una nuova convenzione quinquennale a seguito della comunicazione della Provincia P.G. n. 2020/24865 del 8/10/2020 e successivo riscontro, di cui al P.G. n. 2020/29644 del 26/11/2020;

- dal 01/01/2021 con L.R. n. 7/2020 l'IBACN della Regione Emilia-Romagna è stato soppresso e le relative funzioni sono state trasferite al nuovo Servizio Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna;
- la Giunta Regionale, con delibera n. 1913 del 15/11/2021, ad oggetto *“Approvazione, ai sensi della L.R. N. 18/2000, del piano bibliotecario e del piano museale per l'anno 2021 contenenti interventi a favore dell'organizzazione bibliotecaria e dell'organizzazione museale regionale”* ha inserito nel Piano bibliotecario per l'anno 2021 anche la proroga dei termini di scadenza della convenzione, fino al 31/12/2022 per la gestione tecnica della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, autorizzando il competente Dirigente alla proroga;
- il Dirigente “Biblioteche e archivi” del Servizio Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna ha comunicato la proroga fino al 31/12/2022, a seguito della richiesta della Provincia P.G. n. 2021/30823 del 22/11/2021, con lettera acquisita agli atti con P.G. n. 2021/31381 del 29/11/2021;
- la Giunta Regionale, con delibera n. 1839 del 02/11/2022, ad oggetto *“Approvazione, ai sensi della L.R. N. 18/2000, del piano bibliotecario e del piano museale per l'anno 2022 contenenti interventi a favore dell'organizzazione bibliotecaria e dell'organizzazione museale regionale”* ha inserito nel Piano bibliotecario per l'anno 2022 anche la proroga dei termini di scadenza della convenzione, fino al 30/06/2023 per la gestione tecnica della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, autorizzando il Responsabile dell'area “Biblioteche e archivi” del Settore Patrimonio Culturale della Regione alla proroga;
- il Responsabile dell'area “Biblioteche e archivi” del Servizio Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna ha comunicato la proroga fino al 30/06/2023, con lettera acquisita agli atti dalla Provincia con P.G. n. 2023/10756 del 14/04/2023 e, con successiva comunicazione in atti, la convenzione è stata ulteriormente prorogata fino al 31/12/2023 (P.G. n. 2023/12915 in data 08/05/2023);
- la Giunta Regionale, con delibera n. 1869 del 30/10/2023, ad oggetto *“L.R. 18/2000 e ss.mm.ii. Approvazione del piano museale 2023 e del piano bibliotecario 2023 e delle relative convenzioni”* ha inserito nel Piano bibliotecario per l'anno 2023 anche la proroga fino al 31/12/2024 della convenzione in essere con la Provincia di Ravenna per la gestione tecnica della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, autorizzando il Responsabile dell'area “Biblioteche e archivi” del Settore Patrimonio Culturale della Regione alla proroga;
- il Dirigente dell'area “Biblioteche e archivi” del Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna, con determinazione n. 26127 del 11/12/2023, ha disposto la proroga della convenzione fino al 31/12/2024;

DATO ATTO CHE:

- la Giunta Regionale, con delibera n. 1450 del 01/07/2024, ad oggetto *“L.R. 18/2000 e ss.mm.ii. approvazione del piano museale 2024 e del piano bibliotecario 2024 e delle relative convenzioni. Approvazione dell'avviso per la presentazione di progetti in materia di biblioteche e archivi rivolto agli enti pubblici”* ha inserito nel Piano bibliotecario per l'anno 2024 anche la proroga fino al 30/06/2025 della convenzione in essere con la Provincia di Ravenna per la gestione tecnica della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, autorizzando il Responsabile dell'area “Biblioteche e archivi” del Settore Patrimonio Culturale della Regione alla proroga e con delibera n. 2190 del 18/11/2024, anche in considerazione del permanere del verificarsi di eventi alluvionali nei territori ricompresi dalla Rete, ha, tra le altre cose, deliberato di:
“[...] prorogare al 31 dicembre 2025 la validità della Convenzione in essere tra la Regione Emilia-Romagna e la Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, di cui alla determinazione 26127/2023, come previsto dalla deliberazione 1450/2024 al punto 2.6 “Contributi ai poli bibliotecari e servizi di rete”;
- sempre con la suddetta delibera n. 1450 del 1/07/2024 è stato approvato l'Allegato C recante *“Avviso per la presentazione di progetti in materia di biblioteche e archivi storici ai sensi della L.R. 18/2000. Assegnazione di contributi – Piano bibliotecario 2024”* che al paragrafo “3.2 Interventi di cui alle schede C1 e C2” prevede che *“I progetti riguardanti la descrizione di patrimonio librario (scheda C1) devono essere elaborati a livello di Polo/Rete e presentati dal Comune capoluogo o dalla Provincia che ricopre il ruolo di capofila degli enti locali nel polo territoriale SBN interessato e/o di gestore del polo”;*

VISTO l'Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 106 del 04/10/2024 ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 L. N. 241/1990 E SS. MM. II. PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INERENTI LA CATALOGAZIONE DELLE RACCOLTE BIBLIOTECARIE (L.R. N. 18/2000) TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA E I COMUNI DI CESENA, FAENZA, GALEATA, MONTECOPIOLO, PREMILCUORE, RAVENNA, RIMINI, SALUDECIO, SANTA SOFIA, SARSINA, TREDOZIO", nel quale si specificava che:

- la Provincia di Ravenna, in qualità di ente capofila, poiché gestore della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino (Polo RAV SBN), al fine di incrementare la catalogazione del patrimonio documentario per arricchire l'offerta di risorse destinate al prestito e/o alla consultazione dell'utenza di tutta la Rete, intende procedere a candidatura di progetto;
- il paragrafo 4 "*Progetti ammissibili*" dell'Avviso stabilisce che il progetto deve avere ad oggetto esclusivamente "le diverse tipologie previste dal "tipo materiale" Libro Moderno in SBN, con priorità a collezioni e documenti richiesti in prestito o consultazione dagli utenti. I progetti possono riguardare la catalogazione di fondi storici solo se costituiscono completamento di interventi precedenti" e che, a tal fine la Provincia di Ravenna:
 - con nota P.G. n. 2024/24307 del 29/08/2024, informava i Comuni aderenti alla Rete circa la possibilità di presentare proposte progettuali di catalogazione per essere valutate dal costituendo Gruppo di Lavoro;
 - con nota P.G. n. 2024/24316 del 29/08/2024 invitava le Direttrici, i Direttori e/o Responsabili delle biblioteche dei comuni capoluogo della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino a collaborare, direttamente o con proprio delegato, all'istruzione, progettazione e candidatura del progetto di Rete ai sensi della L.R. n. 18/2000;
- a seguito della comunicazione di cui sopra, sono pervenuti n. 18 progetti, di cui n. 11 risultati ammissibili, come da verbale conservato agli atti del relativo fascicolo, come segue:
 - Comune di Cesena, PG 2024/25687 del 13/09/2024;
 - Comune di Faenza/Unione della Romagna Faentina, PG 2024/24994 del 05/09/2024;
 - Comune di Galeata, PG 2024/25214 del 10/09/2024;
 - Comune di Montecopiolo, PG 2024/25056 del 06/09/2024;
 - Comune Premilcuore, PG 2024/25191 del 09/09/2024;
 - Comune di Ravenna, PG 2024/25375 del 10/09/2024;
 - Comune di Rimini, PG 2024/25167 del 09/09/2024;
 - Comune di Saludecio, PG 2024/25169 del 09/09/2024;
 - Comune di Santa Sofia, PG 2024/25183 del 09/09/2024;
 - Comune di Sarsina, PG 2024/24561 del 02/09/2024;
 - Comune di Tredozio, P.G.26234 del 19/09/2024, integrato con P.G. n. 26630 del 25/09/2024;
- la Provincia di Ravenna, quale ente capofila, sulla base dell'attività di analisi dei progetti di catalogazione presentati come effettuata dal Gruppo di lavoro, ha il compito di elaborare un unico progetto di Rete al fine della relativa presentazione alla Regione Emilia-Romagna entro il termine stabilito dall'avviso di concessione dei finanziamenti;

e si disponeva:

1. *DI APPROVARE lo schema di "ACCORDO ex art. 15 L. n. 241/1990 e ss. mm. ii. PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INERENTI LA CATALOGAZIONE DELLE RACCOLTE BIBLIOTECARIE (L.R. n. 18/2000) tra la Provincia di Ravenna e i Comuni di Cesena, Faenza, Galeata, Montecopiolo, Premilcuore, Ravenna, Rimini, Saludecio, Santa Sofia, Sarsina, Tredozio", allegato al*

presente atto quale parte integrante e sostanziale sub A), condiviso in via preliminare tra le parti e corredato dall'allegato nello stesso indicato;

omissis

EVIDENZIATO, con riferimento all'Avviso regionale sopra richiamato che:

- il paragrafo 7.1 *“Caratteristiche del contributo”* dell'Avviso prevede che la Regione *“concede contributi a parziale copertura delle spese ritenute ammissibili.”* e il paragrafo 7.3 *“Intensità del contributo regionale”* riporta che *“Per i progetti riferibili alla scheda C1 il contributo regionale assegnato potrà arrivare fino all'80% del costo complessivo previsto nella domanda. [...] Per i progetti riferibili alle schede A e C1 l'entità del contributo complessivo non potrà superare euro 100.000,00 e l'effettiva percentuale di contributo sarà determinata in sede di valutazione del progetto presentato e sarà correlata al punteggio conseguito dal progetto stesso e alla dotazione finanziaria disponibile.”;*

CONSIDERATO CHE

è, per quanto sopra esplicitato, interesse comune di tutti gli enti aderenti al presente accordo, partecipare alla candidatura di Progetto di Rete, risultando, inoltre, nell'ottica degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti all'interno dell'Agenda ONU 2030, un impatto positivo in termini di riduzione delle emissioni poiché tutte le attività legate al Progetto di Rete dovranno essere certificate per il non utilizzo dei prodotti di cui all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, coerentemente con i principi definiti dalla strategia regionale per la riduzione dell'incidenza delle plastiche sull'ambiente (all.1, par. 5. della D.G.R. n. 2000/2019);

in data 11/10/2024 la Provincia di Ravenna, in qualità di ente capofila, poiché gestore della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino (Polo RAV SBN) ha presentato il progetto, candidato a finanziamento nell'ambito della scheda C1, elaborato dal gruppo di lavoro costituitosi a seguito della comunicazione PG 2024/24307 del 29/08/2024, tenendo altresì conto di ulteriori comunicazioni nel frattempo intervenute da parte di alcune biblioteche i cui progetti erano stati individuati come ammissibili in relazione ai requisiti previsti dal bando, per un importo complessivo nel triennio 2024-2026 di € 100.600,00;

Tale progetto, al quale è stato assegnato in fase di caricamento sull'apposito portale regionale il codice identificativo n. 445223, è risultato ammesso a finanziamento a seguito delle graduatorie approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 2190 del 18/11/2024, ma l'importo complessivo finanziato è stato pari solo al 65% del contributo massimo dell'80% che poteva essere richiesto, e quindi pari al 52% dell'importo del progetto presentato, essendo quantificato in € 52.312,00 come da comunicazione della Regione Emilia Romagna prot. 2024.1288424.U del 21/11/2024 acquisita agli atti con PG 2024/32420, anziché di € 80.480,00 come inizialmente previsto;

PRESO ATTO che l'Avviso, al paragrafo 12, pur non ammettendo variazioni sostanziali ai progetti, ammette *“variazioni minime che rispettino le finalità e gli obiettivi stabiliti nel presente Avviso. Il responsabile del procedimento valuterà le variazioni e se approvarle, dandone tempestiva comunicazione al beneficiario”* e al paragrafo 13.4 lettera a. prevede che *“se l'intervento si è realizzato completamente, il contributo concesso sarà confermato pur in presenza di una minor spesa sostenuta rispetto a quella preventivata entro il limite del 15%. Tale limite è esteso al 20% per i comuni alluvionati inclusi nell'elenco del D.L 61/2023 convertito con modificazioni dalla L. 31 luglio 2023, n. 100 [...]”;*

DATO ATTO che

- la quota del costo complessivo del progetto non coperta da contributo regionale, al fine di garantire all'ente capofila la copertura della spesa per procedere alle fasi amministrative successive relative alla realizzazione del progetto, dovrà essere finanziata in misura pro-quota da ciascun ente partecipante con proprie risorse di bilancio da trasferirsi alla Provincia di Ravenna;

RILEVATA, pertanto e per quanto sopra, la necessità dell'*ACCORDO ex art. 15 L. n. 241/1990 e ss. mm. ii. PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INERENTI LA CATALOGAZIONE DELLE RACCOLTE BIBLIOTECARIE (L.R. n. 18/2000)*” tra la Provincia di Ravenna e i Comuni di Cesena, Faenza, Galeata, Montecopiolo, Premilcuore, Ravenna, Rimini, Saludecio, Santa Sofia, Sarsina, Tredozio,” come meglio dettagliato nello schema di Accordo allegato sub A) al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo, condiviso in via preliminare tra le parti e corredato degli allegati nello stesso indicati;

PRESO ATTO che:

- l'art. 15 della Legge n. 241/1990 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- l'art. 15 sopra citato, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico, ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;

EVIDENZIATO CHE, i sopracitati progetti sono stati rideterminati e validati nei loro importi, come da verbale conservato agli atti del relativo fascicolo, dettagliati nel Prospetto allegato sub 1) allo schema di accordo, anche al fine di assicurare la sostenibilità del progetto e la sua sostanziale realizzazione pur a fronte di una consistente rideterminazione al ribasso della quota di finanziamento regionale;

RICHIAMATA la legge 241/1990 e s.m.i., ed particolare l'art. 15 della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., secondo il quale *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

VISTI

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 20/12/2023 ad oggetto *“Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170 c. 1 e art. 174 c. 1 del D. Lgs. N. 267/2000 – Approvazione”* e successive variazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 20/12/2023 ad oggetto *“Bilancio di previsione triennio 2024-2026 ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. N. 267/2000 – Approvazione”* e successive variazioni;
- l'Atto del Presidente della Provincia n. 150 del 22/12/2023, ad oggetto: *“Piano esecutivo di gestione 2024-2026– Esercizio 2024 – Approvazione”* e successive variazioni e, in particolare, l'obiettivo di PEG generale di primo livello n. 404501 *“Progettazione, gestione e sviluppo della rete bibliotecaria, archivistica e museale”*, assegnato al Dirigente del Settore Programmazione economico finanziaria, risorse finanziarie, umane e reti e sistemi informativi, cui è riferibile il presente atto che include le azioni 4 *“Assistenza tecnico-biblioteconomica, archivistica e museologica anche mediante appalti di servizio”*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 concernente: *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”*;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dalla dott.ssa Silva Bassani, Dirigente del Settore Programmazione economico finanziaria, Risorse umane, reti e sistemi informativi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VERIFICATO che in merito al presente atto sussistono gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

PREVIA istruttoria svolta dal dirigente del Settore Programmazione economico finanziaria, Risorse umane, reti e sistemi informativi, responsabile del procedimento

D I S P O N E

per quanto in premessa citato e qui integralmente richiamato,

1. DI APPROVARE lo schema di *“ACCORDO ex art. 15 L. n. 241/1990 e ss. mm. ii. PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INERENTI LA CATALOGAZIONE DELLE RACCOLTE BIBLIOTECARIE (L.R. n. 18/2000) tra la Provincia di Ravenna e i Comuni di Cesena, Faenza, Galeata, Montecopiolo, Premilcuore, Ravenna, Rimini, Saludecio, Santa Sofia, Sarsina, Tredozio”*, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub A), condiviso in via preliminare tra le parti e

corredato dagli allegati nello stesso indicati, il quale sostituisce integralmente lo schema precedentemente approvato con Atto del Presidente n. 106 del 04/10/2024;

2. DI PRENDERE ATTO che il costo complessivo del Progetto di Rete presentato, come da indicazioni riportate nell'Avviso regionale, comprensivo della spesa di personale dell'ente capofila, dell'importo di € 100.600,00 dovrà essere rendicontato secondo le scadenze definite nell'avviso per un ammontare non inferiore all'80% di detto importo, per non incorrere nelle decurtazioni previste all'art. 13.4 "Rideterminazione del contributo in fase di liquidazione" dell'Avviso stesso;
3. DI DARE ATTO che la spesa stimata per la realizzazione del progetto di catalogazione in oggetto, sulla base dell'art. 6 dell'Accordo, è da finanziarsi nel Bilancio di previsione 2024-2026 come segue:
 - per la parte entrata ai capitoli/articoli:
 - 20406/000 "*CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTI IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E ARCHIVI STORICI L.R. 18/2000 CAP. 10403/055 S*" in relazione alla quota di finanziamento regionale, attualmente definita in complessivi € 52.312,00;
 - 20440/000 "*CONTRIBUTI DA COMUNI PER PROGETTI IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E ARCHIVI STORICI - 10403/055 S*" in relazione alla contribuzione pro-quota da parte dei Comuni aderenti a copertura del restante valore del progetto rideterminato nei quantitativi in conseguenza del minor contributo regionale, come da prospetto allegato 1 all'Accordo;
 - per la parte uscita al capitolo/articolo 10403/055 "*SPESE PER PROGETTI IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E ARCHIVI STORICI L.R. 18/2000 CAP. 20406 - 20440 E*"

nel rispetto dei principi della contabilità armonizzata;

4. DI EVIDENZIARE che all'assunzione dei relativi accertamenti e impegni di spesa, nel Bilancio di Previsione 2024-2026 negli esercizi di competenza, si provvederà con successivi provvedimenti del Dirigente del Settore competente tenuto conto delle assegnazioni regionali definite, anche temporalmente, nella delibera G.R. n. 2190/2024 sopra citata e relativi allegati e quando gli enti aderenti all'Accordo, in ottemperanza all'art. 6 dello stesso, avranno assunto e comunicato, per la loro quota parte, i rispettivi impegni di spesa a favore della Provincia di Ravenna e che si procederà tempestivamente alle fasi amministrative successive, relative alla realizzazione del Progetto di Rete, al fine di rispettare le scadenze previste dall'Avviso;
5. DI AUTORIZZARE il Dirigente del *Settore Programmazione economico finanziaria, Risorse umane, reti e sistemi informativi*, in rappresentanza della Provincia di Ravenna, a sottoscrivere l'Accordo allegato, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie in sede di sottoscrizione dell'Accordo stesso;
6. DI TRASMETTERE il presente Atto alle parti indicate in narrativa per l'approvazione e la successiva sottoscrizione;
7. DI DARE ATTO CHE il servizio proponente procederà agli adempimenti inerenti e conseguenti il presente atto nonché agli adempimenti relativi alla trasparenza, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., oltre che quelli relativi al perfezionamento dell'accordo stesso;

RILEVATA la necessità e l'urgenza;

D I C H I A R A

il PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di potere procedere alle fasi realizzative del progetto nel rispetto delle tempistiche previste dall'Avviso regionale sopracitato.

LA PRESIDENTE FACENTE FUNZIONI
Dott.ssa Valentina Palli
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

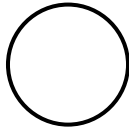
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____